ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 36 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 243 - Sem. L. 126 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via Carducci 7. Tel. 1-15 e 0.60 Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, comunic., aste, concorsi, cart. sentenze, Lire 7 - Necrologie Lire 6 (compartecipazione al lutto Lire 12) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree ecc. Lire 5 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. telefono 5-59 - MILANO, via Virgilio 19 Telefono 10.222.

Venerdì 16 febbraio 1945 XXIII

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIV — N. 39

La guerra sui fronti d'Europa

I cinquanta giorni di lotta degli eroici difensori di Budapest — Rilevanti attacchi bolscevichi respinti tra il Balaton ed i canali di Sarviz a nord dei Beskidi occidentali presso Breslavia e Glogau

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 15 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Dopo il completo accerchiamento di Budapest i difensori hanno tenuto la città per quasi cinquanta giorni di fronte ai più violenti attacchi nemici, agganciando forze sovietiche di molto superiori. Il valoroso presidio tedesco-ungherese, quando sono venute a mancare le munizioni ed i viveri, si è aperta la via dal canale di accerchiamento, secondo gli ordini. Le prime aliquote hanno già raggiunto il nostro fronte ad ovest di Budapest.

Tra il lago Balaton ed il canale di Sarviz un'infiltrazione che il nemico ha potuto conseguire il 9 febbraio con nove Divisioni di fucilieri ed una brigata veloce, è stata eliminata dai nostri carri armati in combattimenti di più giorni. Oltre ad alte sanguinose perdite, i bolscevichi hanno perduto ventidue carri armati, 168 cannoni, altre numerose armi, 134 automezzi e parecchie centinaia di prigionieri.

A nord dei Beskidi occidentali i sovietici hanno attaccato invano tra Sybusch e Schwartzwasser, anche sul nuovo fronte di sbarramento della Bassa Slesia. Anche presso Breslavia e Glogau nostre truppe hanno respinto rilevanti attacchi dei bolscevichi in duri combattimenti.

Presso Striegau, a nord-ovest di Bunzlau e a nord di Sagan, il nemico è stato rigettato in contrattacchi.

Sul gomito dell'Oder i sovietici hanno potuto avanzare fino a Grünberg. Tra Fürstenberg e Oferbruch ci è riuscito di restringere ancora più le teste di ponte locali del nemico, presso Wiesenau e Güldendorf, e di respingere più a nord in parecchi settori gli attacchi sovietici.

Nella parte meridionale della Pomerania i punti d'appoggio di Arnswald, di Märkisch e Friedland hanno resistito nell'avancampo del nostro fronte contro violenti attacchi bolscevichi.

Nella zona della cittadella di Posen infuriano gravi combattimenti tra le case.

Nella Prussia occidentale i bolscevichi hanno continuato i loro tentativi di sfondamento tra Konitz e Graudenz. Essi sono stati contenuti in violenti combattimenti, dopo la distruzione di quaranta carri armati.

Nella Prussia orientale gli attacchi nemici a sud di Braunsberg e ai due lati di Zinten, sono rimasti privi di successo.

Con la distruzione di sessanta carri armati conseguita nella giornata di ieri sono stati distrutti dal 12 gennaio nella Prussia orientale oltre 2600 carri armati.

Formazioni da battaglia e da caccia hanno alleggerito con i loro attacchi contro formazioni sovietiche le truppe dell'esercito che hanno distrutto in collaborazione con l'artiglieria contraerea della Luftwaffe 59 carri armati, 25 cannoni e 400 automezzi.

Sul fronte di battaglia tra il Basso Reno e la Mosa le nostre truppe hanno sbaragliato anche ieri tutti gli attacchi degli inglesi condotti con rilevante impiego di materiale. A sud del Reichswald alcune infiltrazioni sono state bloccate.

Velivoli da combattimento veloci tedeschi ed apparecchi da battaglia hanno attaccato con visibili buoni effetti in questa zona di combattimento di giorno e di notte basi di rifornimento ed apprestamenti nemici.

Nelle strade della città di Prüm si combatte accanitamente.

Rinnovati tentativi degli americani di avanzare dalla loro testa di ponte sulla bassa Sauer verso nord, sono stati frustrati. I combattimenti sono tuttora in corso.

Tra Saarlautern ed il Reno sono fallite parecchie puntate nemiche.

Nella regione delle Alpi occidentali cacciatori alpini, durante una vittoriosa azione sulla frontiera franco-italiana, hanno catturato dei prigionieri. Un nostro reparto d'assalto ha annientato nei monti a sud di Bologna il presidio di una base d'appoggio nemica catturando contemporaneamente numerosi prigionieri. Parecchi attacchi britannici a nord-est di Faenza si sono infranti sanguinosamente nel nostro fuoco difensivo.

Nell'Erzegovina formazioni nemiche preponderanti, dopo accaniti combattimenti, sono riuscite a penetrare a Mostar.

Sulla sponda occidentale della Bassa Drina le nostre truppe, che combattono colà già da giorni duramente, hanno spezzato la resistenza nemica e sono in continua avanzata verso nord.

La Germania centrale con la regione sassone, il Münsterland e la Germania sud-orientale sono state di giorno e di notte obiettivi di attacchi dei bombardieri terroristici anglo-americani.

In modo particolarmente grave è stata colpita la città di Chemnitz. In parecchi attacchi. Vasti danni in quartieri abitati sono stati causati soprattutto a Magdeburgo e nuovamente a Dresda, dove insostituibili monumenti artistici e culturali sono stati distrutti.

Forze della difesa aerea della Luftwaffe e della Marina da guerra hanno abbattuto 59 apparecchi nemici, quasi esclusivamente bombardieri quadrimotori.

Il fuoco di rappresaglia su Londra continua.

che hanno compiuto violenti contrattacchi ed hanno costituito nuovi sbarramenti che sono stati attaccati dal nemico senza però venir scardinati. Sui margini del Reichswald le forze tedesche hanno bloccato punte corazzate nemiche ed eliminato infiltrazioni locali. Perdite particolarmente alte hanno subito le forze britanniche nel tentativo di allargare le teste di ponte a sud di Gennep.

Nonostante tutti gli sforzi avversari, il nemico non è riuscito a sperbare le fortificazioni tedesche sulla Mosa. Sul fronte della Ruhr l'inondazione ha fatto fallire i piani nemici. Concentramenti di truppe segnalate in qualche punto sono state prese sotto il fuoco delle batterie germaniche. Nella parte centrale del fronte di Occidente l'epicentro della lotta si è trovato sul Sauer. Nella zona di Prüm si sono svolti accaniti combattimenti fra i fortini. Singole ridotte hanno molte volte cambiato di possesso. La lotta assomiglia a quella di novembre e dicembre presso Dillingen e Scarlautern. I progressi conclusivi del nemico nel settore di Bollendorf sono lievi.

Nel settore costiero ligure gli americani si mantengono passivi dopo il sensibile scacco subito. Nella zona a sud di Bologna truppe d'assalto della fanteria tedesca sono penetrate di sorpresa nelle posizioni nemiche ad est della strada del Passo della Futa facendo saltare sedici fortini e ritornando con prigionieri e bottino. Nella zona di Faenza sono state respinte puntate di ricognizione britanniche.

La situazione nella Bassa Slesia considerata più favorevole a Berlino

BERLINO, 15 febbraio.

Il portavoce militare della Wilhelmstrasse ha giudicato oggi l'attuale situazione nella Bassa Slesia come più favorevole dei giorni passati. Le forze tedesche spostate da Striegau verso nord si sono scontrate con forti reparti sovietici e li hanno ricacciati in contrattacchi. Queste azioni di contrattacco rappresentano tuttavia soltanto delle contromisure locali tedesche.

Nel settore Queiss-Bober le posizioni tedesche hanno resistito contro tutti gli attacchi sovietici.

Nel settore dell'Oder le contromisure tedesche hanno portato ad un ulteriore restringimento della testa di ponte sovietica. Da parte tedesca sono stati segnalati altri concentramenti di truppe sovietiche lungo la linea Francoforte-Küstrin.

Cile e Perù in guerra contro la Germania e il Giappone

LISBONA, 15 febbraio.

Il presidente del Perù ha dichiarato, in una seduta del ministero, che il Paese si trova in stato di guerra con la Germania ed il Giappone, come informa l'agenzia Efi da Washington.

La Reuter riceve, dal canto suo, da Santiago del Cile, che dal pomeriggio di mercoledì anche il Cile è in guerra con il Giappone.

I comunisti romani chiedono a Bonomi di rompere le relazioni con la Spagna

LISBONA, 15 febbraio.

Il giornale comunista romano Unità domanda in termini molto energici la immediata rottura delle relazioni diplomatiche fra il governo Bonomi e la Spagna di Franco.

L'Unità rivolge rimproveri al governo Bonomi per aver egli nominato un ambasciatore a Madrid.

La crisi polacca risolta dal Cremlino senza riguardo per gli anglo-americani

AMSTERDAM, 15 febbraio.

Il primo ministro del governo esiliato polacco ha dichiarato alla stampa che le decisioni prese a Yalta rappresentano un grave colpo per i nazionalisti polacchi.

« Non ci sottometteremo mai alla schiavitù che ci viene imposta e non approveremo un'altra spartizione della Polonia come quella che è stata decisa dai nostri alleati ».

Egli ha aggiunto che secondo il suo punto di vista nessun polacco residente a Londra vorrà far parte del comitato di Lublino.

Alcuni rappresentanti della stampa gli hanno in seguito rivolto la domanda se il governo esiliato avrà più o meno l'intenzione di fare dei passi positivi. Il primo ministro ha risposto che per molti le dichiarazioni fatte dal governo esiliato potranno sembrare superflue, ma che bisogna ricordare che lo stesso governo ha ai suoi ordini rilevanti forze che combattono, ma che queste rappresentano qualche cosa di più che semplici parole prive di senso.

La Reuter informa che il Presidente del Comitato di Lublino ed il Presidente del cosiddetto governo polacco sono giunti a Mosca.

La capitolazione di Churchill e di Roosevelt di fronte a Stalin viene definita dalla rivista svizzera Tat come una prova del fatto che invece di una fusione tra i due governi polacchi è stato ulteriormente riconosciuto il cosiddetto comitato di Lublino.

Il giornale di Stoccolma scrive da Londra che la soluzione della crisi polacca verrà ora portata a termine senza alcun riguardo per gli ex alleati per i quali l'Inghilterra sarebbe entrata in guerra.

Si apprende inoltre da Washington che l'ambasciatore americano presso il governo esiliato polacco, nominato recentemente, non si recherà a Londra, ma a Varsavia per venire accreditato presso quel governo.

Il governo polacco di Londra ha indirizzato un appello alle truppe polacche nel quale si parla di un grave colpo subito dalla Polonia. Al soldato si chiede di mantenere la calma e la solidarietà.

Secondo un'informazione dell'Aftonbladet proveniente da Roma, il Vaticano ha pubblicato un manifesto in merito al comunicato di Crimea. In questo manifesto si esprime la delusione in merito alla soluzione di compromesso apportata alla questione polacca e l'inquietudine per il destino di milioni di polacchi che vivono in Polonia ad est della linea Curzon.

Il Papa ha sottolineato particolarmente il fatto che le Armate polacche che combattono in Italia e sul fronte occidentale avevano provato una grave delusione. Martedì, dopo aver conosciuto il comunicato pubblicato al termine della conferenza delle tre potenze, tre ufficiali polacchi si sono suicidati. Così riferisce lo stesso giornale.

Dietro le quinte della Conferenza a tre

GINEVRA, 15 febbraio.

Il corrispondente romano del Daily Telegraph informa che in un primo tempo una città romena era stata scelta quale sede della conferenza, ma che Stalin si era rifiutato di abbandonare il territorio dell'Unione sovietica. Le conversazioni preliminari tra Churchill e Roosevelt a Yalta si sono così prolungate e la conferenza vera e propria si è iniziata con 24 ore di ritardo.

Le misure di sicurezza prese a Yalta sono state della stessa severità di quelle prese a suo tempo a Teheran. Nel corso della discussione preliminare tra Churchill e Roosevelt, svoltasi alla presenza di Eden e di Stettinius, sono stati esaminati i rapporti fra gli inglesi e gli americani.

A questo proposito Churchill ha protestato sulle continue indiscrezioni di alte personalità a Washington.

Anche Stalin ha approvato il concetto di Churchill affermando che è impossibile discutere di seri problemi politici se le questioni vengono comunicate all'opinione pubblica prima che qualsiasi decisione sia stata presa.

La Francia reclama la partecipazione alla prossima sessione degli stati maggiori «alleati»

STOCCOLMA, 15 febbraio.

Negli ambienti francesi si dichiara che la Francia reclamerà di partecipare alla prossima sessione degli stati maggiori alleati ed alla conferenza dei ministri degli affari esteri.

Secondo informazioni dell'United Press provenienti da Parigi, questi ambienti sottolineano che sarebbe impossibile ed inaccettabile che i trattati alleati determinino le zone di occupazione nella Germania, senza consultare il governo francese. Si sa che gli ambasciatori dell'Inghilterra, degli Stati Uniti e dell'Unione sovietica, nel corso di varie visite fatte a De Gaulle, avevano dato assicurazione che nessuna misura importante sarebbe stata presa nei confronti della Germania senza prima aver consultato la Francia.

Secondo le indiscrezioni fornite dagli ambienti vicini al governo la situazione nel gabinetto De Gaulle era martedì molto tesa. De Gaulle ha dichiarato che egli non aveva affatto nascosto la sua disapprovazione per il modo con cui le ultime decisioni erano state prese, e come la Francia sia stata posta dinanzi al fatto compiuto.

Dalla Curlandia alla Mosa al fronte italiano

BERLINO, 15 febbraio.

Dopo che tra il lago Balaton ed il canale Sarviz il gruppo accerchiato sovietico è stato distrutto, i combattimenti sono diminuiti. In sei giorni di lotta le truppe tedesche hanno sventato i tentativi di sfondamento di nove divisioni sovietiche ed hanno ricacciato l'avversario infiltratosi distruggendo un'alta percentuale delle truppe nemiche impegnate.

La guarnigione di Budapest ha spezzato in singoli punti la pressione sovietica prendendo collegamento con le linee tedesche. I difensori della cintura di Breslavia hanno ieri respinto diversi attacchi di carri armati nemici da sud e sud-ovest. Contemporaneamente puntate di colonne motorizzate da ovest sono state ricacciate.

In Curlandia si sono riaccesi i combattimenti ad est di Libau conservando tuttavia un carattere locale. Diversi reggimenti bolscevichi che, dopo un breve fuoco tambureggiante avevano assalito le posizioni tedesche sono stati sbaragliati e ricacciati in immediato contrattacco.

Dopo che le forze tedesche a nord di Sarajevo erano riuscite ad effettuare il collegamento, i reparti della quarta armata corazzata sovietica avanzanti verso occidente e tagliati fuori dalle loro retrovie hanno subito altissime perdite in uomini e materiale, perdite che sono state inflitte soprattutto da truppe speciali germaniche. Rilevanti forze bolsceviche, che dopo lo sbarramento effettuato dalle truppe tedesche hanno tentato di sganciarsi sono state impegnate in dura lotta e ricacciate.

A nord di Francoforte sull'Oder truppe tedesche hanno ristretto due teste di ponte sovietiche. A nord della città nonchè a nord-ovest di Küstrin, si è riaccesa l'attività combattiva senza provocare grandi mutamenti alla situazione.

La battaglia nella parte meridionale della Prussia orientale è aumentata di violenza. Su di una larghezza di oltre sessanta chilometri i bolscevichi hanno effettuato per tutta la giornata violenti tentativi di sfondamento.

Squadriglie di velivoli da battaglia tedeschi e varie centinaia di caccia hanno appoggiato le operazioni delle truppe terrestri soprattutto nel settore fra Breslavia e Francoforte ed hanno distrutto altri cinquecento automezzi, dozzine di locomotive ed alcuni ponti provvisori dei bolscevichi oltre l'Oder. Anche le perdite sanguinose del nemico sono state molto alte.

Nelle ultime ventiquattro ore la violenza degli attacchi nemici negli epicentri del fronte occidentale è diminuita. I passati cinque giorni hanno portato al nemico gravi perdite fra la Mosa ed il Basso Reno e presso Prüm. Gli anglo-americani hanno rinnovato i loro attacchi tra Emmerich e Gennep nonchè sul Sauer, mentre i combattimenti sull'Eifel nevosa sono diminuiti.

Sul Basso Reno le truppe germaniche

Pattuglia tedesca sulle nevi dell'Est (Foto P. K.)

Sorte dei traditori

Manju costretto a dimettersi da capo del partito contadino romeno

STOCCOLMA, 15 febbraio.

Si apprende da Bucarest che il capo del partito contadino romeno Maniu, che dapprima era stato uno dei più ferventi fautori della capitolazione, è divenuto ora la vittima della politica bolscevica in Romania ed è stato obbligato a dare le dimissioni dalla carica di capo del partito.

Il partito contadino di Maniu era finora abbastanza fortemente rappresentato, nel regime di Bucarest. Se Maniu si era sempre imposto una strettissima collaborazione con i bolscevichi, la sua concezione di tale collaborazione non deve essere stata gradita alla politica bolscevica. Aggiungasi che Maniu sembra essere stato ostile al fatto di abbandonare l'insieme della popolazione all'Armata rossa.

Per questa ragione egli è stato posto in condizione di non nuocere e finalmente è stato forzato a rassegnare le sue dimissioni.

Secondo un'informazione americana datata da Ankara, ci si attende che fra poco gli effetti di questa eliminazione si facciano sentire per di tale che l'ultima opposizione ancora persa alla subordinazione totale al potere dei comunisti romeni viene per sparire.

Sosta di Roosevelt a Marsiglia

AMSTERDAM, 15 febbraio.

Radio Parigi ha trasmesso una notizia, informa la Reuter, riportata da alcuni fogli di Marsiglia dai quali risulta che Roosevelt nel suo viaggio di ritorno dalla Conferenza in Crimea è sostato brevemente a Marsiglia.

L'accordo di Atene concluso sotto pressione degli "alleati"

GINEVRA, 15 febbraio.

Il reggente greco Arcivescovo Damaskinos in un discorso sull'accordo tra il governo e l'Elas ha lasciato intravvedere che il governo greco ha concluso tale accordo sotto una forte pressione dall'estero. Egli si è appellato al popolo greco per reprimere il suo dolore sull'accordo. Tale accordo non farà sì che i misfatti dell'Eam rimangano impuniti. Quando il giornale dell'Eam Leutheri Ellada è riapparso, dopo la proibizione di due mesi, si sono svolti dei tumulti. Giovani hanno assalito venditori del giornale, hanno strappato loro i giornali e li hanno bruciati sulla piazza Homonia.

Monumenti culturali e artistici di Dresda distrutti dagli incursori nemici

BERLINO, 15 febbraio.

Gli attacchi terroristici effettuati su Dresda hanno provocato la distruzione di una delle più belle città europee. Oltre a molte case di abitazione, sono stati distrutti una serie di monumenti culturali e artistici tra i quali la famosa rocca ed il castello noto per la celebre galleria di quadri.

Anche l'Accademia delle Arti ha subito gravissimi danni. L'Opera, uno dei più noti teatri tedeschi, nel quale sono state rappresentate per la prima volta quasi tutte le opere di Strauss, è stata completamente distrutta.

La fine di "don Boia"

Il prete assassino fucilato a Piacenza

PIACENZA, 15 febbraio.

Nei giorni scorsi si è riunito a Piacenza il Tribunale Speciale Straordinario per giudicare don Giuseppe Borea, nato a Piacenza nel 1910, parroco di Obolo.

Don Borea, già noto nella giurisdizione della sua parrocchia per il tenore di vita assolutamente amorale che conduceva nei confronti delle ragazze di servizio e di una congiunta, come risulta da dichiarazioni delle stesse, nei quarantacinque giorni badogliani si sentì la forza di sfogare il proprio odio contro il regime fascista.

Formatisi sulle montagne i nuclei dei fuori-legge, il Borea gettò la tonaca, chiuse la chiesa e la trasformò in un deposito di armi ed in un nascondiglio per i banditi. Indossò gli abiti dei partigiani, fregiandosi del distintivo del corpo volontario della liberazione, partecipando con essi ad azioni delittuose. Il Borea era complice dell'uccisione dell'amministratore del « Resto del Carlino » che aveva dileggiato poco prima dell'esecuzione.

Colpevole di sevizie su cadaveri in località Preventorio, esplodeva tre colpi di pistola contro la nuca di un milite ucciso dai partigiani.

Aggiungasi ai vari reati quello non meno grave dello spionaggio. Egli, infatti, operava in modo da far pervenire a Brescia una radio trasmittente con cui venivano fornite al nemico notizie sulle nostre posizioni militari e sulla nostra situazione interna.

E, da ultimo, il Borea, conosciuto meglio con il nomignolo di « don Boia » è reo di incitamento di rapine e di minacce a mano armata.

Il Tribunale, presa atto delle accuse ampiamente dimostrate, sentita la difesa, ha condannato il Borea alla pena capitale mediante fucilazione nella schiena.

La sentenza è stata eseguita.

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direz., Redaz. e Cronaca 1-15, Ammin. 8 80, Ufficio Pubbl. 9-59

Tessere di lavoro

Il controllo sarà effettuato oggi 16 e domani 17 febbraio

Nelle giornate di oggi venerdì e domani sabato 16 e 17 febbraio, sarà effettuato il controllo quindicinale sulle tessere di lavoro rosse. Pertanto tutti i possessori di queste dovranno presentarsi alla Commissione stessa che ha provveduto al rilascio, tenendo conto che le nuove sedi risultano così stabilite:

1. Commissione via Belloni 3 — 2. Commissione via Belloni 3 — 3. Commissione via Treppo 7 — 4. Commissione via Ermes di Colloredo 3 — 5. Commissione via Luigi Moretti 1 — 6. Commissione via Luigi Moretti 1 — 7. Commissione via Poscolle 8 — 8. Commissione via Poscolle 8 — 9. Commissione via Poscolle 8 — 10. Commissione via Armando Diaz 60 — 11. Commissione piazzale Cavedalis 1 — 12. Commissione via Treppo 7 — 13. Commissione via Luigi Moretti 1 — 14. Commissione via Mentana 1 — 15. Commissione via Mentana 1 — 16. Commissione piazzale Cavedalis 1 — 17. Commissione piazzale Cavedalis 1 — 18. Commissione via Ermes di Colloredo 3 — 19. Commissione via Ermes di Colloredo 3 — 20. Commissione via Armando Diaz 60.

Si avverte che Enti, Assicurazioni, Aziende commerciali, industriali, artigiane ecc., potranno a mezzo di un solo incaricato ottenere il visto di controllo per tutti i dipendenti e che i capi-famiglia potranno far regolarizzare anche le tessere dei familiari dediti alla cura della casa ed allo studio, tenendo presente che sarà competente alla regolarizzazione delle tessere quella commissione nella cui giurisdizione ha sede l'Ente o l'Azienda. Si avvertono tutti coloro che devono regolarizzare la tessera del lavoro che trascorsi i due giorni indicati non saranno effettuati controlli suppletivi per nessun motivo.

Annonaria

Distribuzione di frattaglie bovine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi 16 corrente presso le seguenti macellerie: Teobaldo Cattini e Angelo Crocttini saranno poste in vendita frattaglie bovine nella grammatura indicata nei cartelli esposti nelle macellerie stesse. Il prelievo da parte dei consumatori prenotati nelle macellerie sopraindicate si effettuerà con il tagliando n. 23 della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione. Nella mattinata del giorno 17 (entro le ore 10) i macellai comunicheranno al Co. Pro. Ma. il quantitativo di frattaglie residuato. Coloro che non ottempereranno alla presente disposizione saranno esclusi dalle prossime distribuzioni. I tagliandi dovranno essere versati sugli appositi moduli nella mattinata del 17 corrente. Il prezzo delle frattaglie è quello stabilito per le varie qualità nel listino prezzi n. 1 in vigore dal 1 gennaio u. s. aumentato per ogni tipo di frattaglia di L. 0.90 il chilogrammo.

Divieto di anticipare la razione dei tabacchi

L'ufficio compartimentale dei Monopoli rende noto che per ordine della Direzione generale dei monopoli di Stato è fatto assoluto divieto ai rivenditori di anticipare razioni di tabacchi per le settimane successive a quella in corso. La Guardia Repubblicana di Finanza è stata interessata ad operare speciali verifiche alle rivendite per accertare eventuali trasgressioni per le quali verrà provveduto disciplinalmente.

L'annuale del voto alla B. V. delle Grazie

Martedì 20 corrente ricorre il primo anniversario del Grande Voto della Città di Udine alla Madonna delle Grazie. Le funzioni saranno celebrate dall'Arcivescovo. L'orario verrà comunicato nei prossimi giorni.

Contravventori all'oscuramento

Dagli agenti di pubblica sicurezza sono state dichiarate in contravvenzione alle norme dell'oscuramento le seguenti persone: Maria Balbusso di Mario, di anni 41, abitante in via Anton Lazzaro Moro 12 e Umberto Furlan, residente in via Belloni 5.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli,,

All'E. C. A. - Per onorare la memoria del figlio nell'anniversario della sua morte: famiglia Luigi Agnola, lire 500. Per onorare la memoria della prof.ssa Elda Locatelli: prof. Dino Cella, L. 50. Per onorare la memoria di Pietro Cotterli: L. Comessatti, lire 100.

Alle Orfanelle di via Rivis. - Per onorare la memoria di Giacomina Piccoli Zorzi nel trigesimo: Renza Zaccaria Mocenigo, L. 50. Per onorare la memoria della co. Eleonora Vimercati Moroni di Treviso: Renza Zaccaria Mocenigo, L. 50. Per onorare la memoria di Amalia Gambierasi ved. Moretti: famiglia Gross-Battistella, L. 30. Per onorare la memoria di Paolo Emilio Perzio: rag. Giuseppe Gross, L. 20.

Alla Casa Ozanam. - Per onorare la memoria di Umberto Chiurlo e di Francesco Duretto: ditta fratelli De Reggi, L. 200.

Rifugio Bambin Gesù - Per onorare la memoria di Antonio Tonutti: Benedetto Beltrame L. 50.

Al Rifugio Bearzi. - Per onorare la memoria di Umberto Chiurlo: farmacista Silvio Conti, L. 50. Per intestare un lettino alla memoria di Amalia Gambierasi ved. Moretti: Anita, Amalia e Lucia Moretti, L. 500. Per intestare un lettino alla memoria di Renzo Cosso: la moglie Amelia Crippa, L. 500. Per onorare la memoria di Umberto Chiurlo e di Antonio Tonutti, Antonio Camuffo, L. 50. Per onorare la memoria di Marianna Forte Zanfagnini: dott. Giacomo Filaferro, L. [illegible] Per onorare la memoria del [illegible] Renzo Tu-[illegible]

Pieno successo del concerto per i lavoratori al «Puccini»

Organizzato dall'Ufficio Cultura della Difesa Territoriale, il concerto corale-vocale-strumentale che ieri i complessi dell'«Adria» hanno offerto ai lavoratori ed alle Forze Armate al Teatro Puccini, ha destato nel pubblico udinese che stipava ogni ordine di posti le più vive manifestazioni di simpatia e gli applausi più entusiastici.

Così, grazie a questa lodevole iniziativa, i nostri lavoratori e soldati, hanno potuto ricreare e ritemprare lo spirito alle fatiche quotidiane.

Al concerto partecipavano l'orchestra «Adria» diretta dal m. Luigi Vadori, il quartetto classico d'archi Ciriani, il coro friulano diretto dal m. Luigi Garzoni, ed i cantanti, il soprano Elda Tonfutti, il tenore Bruno Vidoni e il baritono Sante Pavan.

Dopo la marziale introduzione data dalla «Marcia militare» di Schubert e dal canto augurale «Va, giovane Italia» di Garzoni, molti consensi ha ottenuto l'esecuzione del «Sogno» di Schumann da parte del quartetto Ciriani. Profonda impressione ha destato la «Berceuse» di A. Rohr, bissata per la toccante delicatezza del fraseggio e la affettuosa semplicità del canto, passante con naturalezza attraverso le gamme vocali del soprano baritono tenore, per fondersi in commossa armonia nel finale dolcemente espressivo.

Il coro friulano ha espresso con «Ciampanis de sabide sere» e «In che sere» di Garzoni», «Stelutis alpinis» di Zardini e «La gnot di avril» di Cuoghi il sentimento della gente friulana innamorata del canto e della natura.

L'orchestra molto a posto, specie nell'esecuzione della «Danza delle ore» di Ponchielli e la «Danza esotica» di Mascagni.

Ma il finale ha trascinato gli animi. Il valzer da concerto «Non ti scordar di me» di A. Rohr ed una rapsodia di villotte friulane, dalla melodia gentile, semplice e facilmente orecchiabile, hanno avuto anche nel pubblico un appassionato esecutore, cosicchè l'acuto finale ha trovato uniti in un tripudio di musica i cantanti, il coro, l'orchestra e gli spettatori che hanno manifestato a viva voce il loro unanime compiacimento.

Domani concerto alla Scuola della D. T.

Anche domani, sabato, alle 17.30, nell'aula magna della Scuola della D.T. si svolgerà il concerto settimanale, eseguito dai complessi dell'Ufficio Cultura della Difesa Territoriale. I lavoratori, i soldati e tutti i loro familiari, come pure gli appassionati di musica che desiderino ascoltare i suddetti concerti settimanali, sono invitati a ritirare presso «La Voce di Furlanie», via Tomadini 6, il biglietto d'invito permanente.

Due spettacoli con "Melodie celebri,,

Domani 17 corrente alle ore 18.15 e domenica alle ore 15 avremo dunque al «Puccini» due rappresentazioni di «Melodie celebri» con l'orchestra Prenna, i cantanti Tonfutti, Vidoni e Pavan e la compagnia «Chel de lum». Programma vario, attraente, interessante.

L'opera dei fuori legge

Un venditore ambulante rapinato di 200 mila lire di merce

Alla spicciolata, quindici sconosciuti apparentemente disarmati, si radunarono, venerdì scorso verso le ore 20.30, di fronte l'abitazione del venditore ambulante Firmino Azzano fu Luigi, sita in Orzano di Premariacco. Consultatosi brevemente sul da farsi, il gruppetto si divise in due: alcuni, circondarono la casa; altri bussarono all'uscio. Subito apparve il commerciante che, chiedendo chi fosse, quasi contemporaneamente apriva agli sconosciuti, che avevano dichiarato di dover compiere una perquisizione. Con le armi in pugno, essi penetrarono nelle stanze, volgendo in giro lo sguardo alla ricerca di quanto a loro premeva. Non tardarono infatti a scoprire, in una stanza, un cospicuo quantitativo di stoffe di vestiario e di svariate chincaglierie. Chiamato con un fischio il gruppetto che stava all'esterno, i malfattori si diedero frettolosamente a trasportare nel cortile tutto quanto la stanza conteneva, spogliandola quasi completamente. Gli ultimi ad uscire poi, forse non soddisfatti appieno del bottino, si impossessavano di una bicicletta, di un radiogrammofono con discreta discoteca e di un taglio di vestito per uomo. Per trasportare il voluminoso bottino i malviventi trassero dalla stalla un cavallo e, attaccatolo ad un carro si allontanavano su questo, con tutta la merce. Al commerciante sono stati rapinati quasi 200 metri di stoffa varia, numerose camicie bluse e calze, nonchè 1.600 chilogrammi di chincaglierie. Il danno patito dall'Azzano raggiunge le 200 mila lire.

Rubano indumenti ed altro in una casa sinistrata di via Bertaldia

Il signor Pietro Martini di Santino di 30 anni, dimorava in una camera in affitto di via Bertaldia 22. In seguito all'incursione aerea del 25 gennaio scorso, essendo rimasta la casa ove abitava, seriamente danneggiata, si trasferiva altrove lasciando però nella propria camera — chiusa a chiave — i propri indumenti e tutto il resto. Recatosi pochi giorni or sono per prelevare la propria roba e trasferirla nel nuovo alloggio, constatava che nel frattempo ignoti penetrati nella camera, si erano impossessati di un vestito, di sei camicie, di indumenti di maglia, di calze, di una macchina fotografica, nonchè di un migliaio di sigarette. Il furto è [illegible] denunciato.

La brillante affermazione della Mostra veneziana di Nane Pellegrini

Abbiamo annunciato la brillante affermazione a Venezia della «personale» dell'udinese Nane Pellegrini, che ha esposto una serie di acquarelli a soggetto sportivo-caricaturale in una mostra il di cui successo è stato decretato da una folla di visitatori e da una critica favorevole.

Siamo lieti di affermare ora, che la chiusura della originale rassegna d'arte ha confermato il successo del Pellegrini, il quale è stato vivamente elogiato non solo da amatori d'arte ma anche da uno stuolo di intenditori dello sport che hanno avuto modo di notare il gusto e la spiccata competenza tecnica dell'acquarellista udinese.

Il presidente provinciale di Venezia del C.O.N.I. ha scelto personalmente dodici dei quadri esposti e precisamente un soggetto per ogni tipo di sport; di atletica leggera e pesante, ginnastica, calcio, palla vibrata, salto con l'asta, ecc., opere che sono state destinate a decorare la sede del C.O.N.I. in luogo di quelle che già vi erano state collocate. Un noto editore veneziano ha acquistato numerosi altri acquarelli del Pellegrini che saranno riprodotti nell'illustrazione di un libro. In questi giorni l'artista udinese sta illustrando le pagine di un libro sportivo di avventure burlesche ed ha in preparazione anche un libro per ragazzi che certamente farà fortuna.

All'amico Nane Pellegrini rinnoviamo l'espressione del nostro vivissimo compiacimento e nel contempo formuliamo per lui i più fervidi voti, certi che la miglior fortuna arriderà alla sua bella fatica.

Una mortale disgrazia provocata dall'imprudenza di un bimbo

Abbiamo dato notizia della morte — avvenuta all'Ospedale civile in seguito a gravi ferite all'emitorace destro — dell'agricoltore Alfredo Bacchetti di Cesare, di 41 anni, di Ravosa. Precisiamo ora che la sciagura non è da ascriversi (come appariva dalle prime risultanze) ad imprudenza del Bacchetti, ma bensì al gesto incosciente di un fanciullo seienne. Questi, avendo rinvenuto in campagna una canna di fucile militare, la portava in casa del padre suo Angelo Ciocchiatti e quivi, senza che alcuno se ne avvedesse, la metteva sul fuoco per farla arrossare. Ciò provocava lo scoppio di una pallottola contenuta dalla canna e il ferimento mortale del Bacchetti che trovavasi casualmente nell'abitazione del suo vicinante.

Il defunto ottimo lavoratore rurale, era molto benvoluto e stimato in paese per la sua bontà e rettitudine. Perciò la sua tragica fine ha suscitato a Ravosa e nel Comune di Povoletto profondo cordoglio e attestazioni di solidarietà ai genitori e alle sorelle del Bacchetti, repentinamente orbati del loro caro congiunto.

Annunci sanitari

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

15 febbraio 1945

NATI	2
MORTI	5
MATRIMONI	0

NASCITE

Menchini Francesca (IV nato) di Giuseppe e di Sostero Emma; Tomei Carmine (I nato) di Alessandro e di Alvino Carmela.

MORTI

Benedini Ranieri di Alfredo di mesi 8; Toniolo Maria Pierina di Guerrino di mesi 5; Pistidda Antonio fu Paolo di anni 57 portinaio; Pignolo Elena fu Antonio di anni 81 casalinga.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Il 14 corrente santamente mancava all'immenso affetto dei suoi cari la

N. D.

Maria Giacomuzzi

nata Contessa Donà dalle Rose

Affranti dal dolore, ne danno il triste annuncio i figli LORENZO LUCIANO ed ELENA, le NUORE, i NIPOTINI, i FRATELLI, le COGNATE, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

Io muoio, ma il mio amore non muore; vi amerò nel Cielo come vi ho amato sulla terra.

(Giobbe).

Venezia, 15 febbraio 1945.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, la Direzione, gli Impiegati e gli Operai della Società Friulana di Elettricità, prendono viva parte al lutto che ha colpito il consigliere e direttore ing. Luciano Giacomuzzi.

Gli Amministratori, i Sindaci ed il Personale della Società Elettrica Carnica, si associano al lutto che ha colpito il consigliere ing. Luciano Giacomuzzi.

Serenamente si è spento il 13 corr. l'

ing. Lorenzo De Toni

A tumulazione avvenuta, addolorati, ne danno l'annunzio la MOGLIE, le FIGLIE, i GENERI ed i NIPOTI.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno onorare la Sua memoria.

Ainicco di Moruzzo, 15 febbraio 1945.

Dopo breve repentina malattia, è deceduta

Armida Zilli ved. Malandrini

DI ANNI 57

Ne danno il triste annuncio i figli OTELLO (assente), GIOCONDA, MARIA col marito GINO MARCHETTI e la nipote MARUSCA, il fratello EUGENIO (assente), i COGNATI, NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno il 17 febbraio 1945 alle ore 13.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, Via Passons 58.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno comunque onorare la memoria della cara scomparsa.

Udine 15 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La MOGLIE i FIGLI, NUORE, NIPOTI e PARENTI tutti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'adorato

Luigi Nini

Tricesimo, 15 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

I FRATELLI, il nipote LUIGI FRESCO ed i CONGIUNTI tutti della compianta

Linda De Mattia

riconoscenti per la tanto affettuosa dimostrazione di cordoglio tributata alla loro cara scomparsa, esprimono la più viva gratitudine a quanti — amici di famiglia, autorità, istituzioni e popolo — hanno voluto, in qualsiasi forma, associarsi al lutto intervenendo ai funerali o onorandone la memoria con offerte alla beneficenza.

Porcia, 6 febbraio 1945.

IL GIORNO

Venerdì 16 febbraio (47-318)
S. Giuliana v.
OSCURAMENTO
Inizia ore 18.15; termina ore 6.50.
COPRIFUOCO
Inizia ore 22; termina ore 6.

Il Tribunale Penale di Udine

In data 20 dicembre 1944 ha pronunciato la seguente sentenza contro Milesi Galliano di Pietro nato il 5 gennaio 1926 in Udine e quivi residente in via della Valle, 3, imputato:

a) di usurpazione di pubbliche funzioni (art. 347 cod. penale) per aver eseguito arbitrarie verifiche dei documenti di riconoscimento a Morandini Ugo e Fialbani Lidia.

b) di violenza privata (art. 610 cod. penale) per avere costretto Morandini Ugo ad esibire i propri documenti minacciandolo di sparargli con una pistola, che simulava di tenere in tasca. In Udine l'8 gennaio 1944.

(Omissis)

condanna il suddetto alla pena di mesi quattro di reclusione e lire duemila di multa con i benefici di legge, ed alle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine, 14 febbraio 1945-XXIII.

Il Cancelliere di Sezione
Romano

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: ACCADDE ALL'ALBERGO, con Lotte Lang. Ore 14.
GARIBALDI: PIONIERE DI FERRO, con W. Birgel Ore 14.
PUCCINI — E' aperta la vendita dei biglietti per lo spettacolo: MELODIE CELEBRI.
IMPERO: ORDINE SIGILLATO, con V. De Krova — Ore 14.

Annunci economici

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca di Pordenone

Redaz. e Pubbl.: via del Pordenone 5 d - Tel 377 - Casella Postale 92

La nuova sede delle Delegazioni lavoratori industria e commercio e dell'Ufficio del lavoro

Le Delegazioni di zona dei Sindacati Fascisti lavoratori dell'industria e dei Sindacati Fascisti lavoratori del commercio, nonchè l'Ufficio intercomunale del lavoro avvertono che hanno trasferito i loro uffici in via della Motta n. 9, nelle adiacenze del palazzo Tomadini.

L'ufficio predetto è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle 11.

Beneficenza

I signori Noemi e Valerio Pioresana hanno versato L. 500 pro sinistrati e L. 500 a favore della Casa di Riposo, per onorare la memoria del fratello e cognato Amarillis Trentin.

Per onorare la memoria del compianto Giovanni Gremese, il dottor Attilio Loria ha offerto L. 50 a favore dei sinistrati di Udine.

Coppa «Litorale Adriatico»

Dopo la terza giornata

L'eliminatoria della zona pordenonese per la Coppa dell'Adriatico ha superato il terzo episodio ed invero in maniera un po' monotona. Anche stavolta il programma non ha potuto venire svolto nella sua integrità perchè la D. T. di Pordenone per indisponibilità dei giocatori dovuta a motivi di servizio, non ha potuto scendere a Zoppola per incontrarsi con la Carnaro cosicchè la partita verrà giocata in altra data. Nelle due gare disputate in una si è avuto l'esordio vittorioso del Cordenons che però, pur accordando il dovuto merito alla squadra cara allo sportivissimo Giambi, non può far prevedere sorprese al torneo perchè colta ai danni del Porcia ciò che fa venire in mente l'esordio pur vittorioso ai danni dei pupilliesi del Roveredo seguito a sette giorni di distanza da un ruzzolone tremendo: l'otto a zero conseguito dai bianco - rossi della Safop. Questo nuovo successo di rilevanti proporzioni dell'undici delle officine pordenonesi parla chiaro sul l'autorità e l'attrezzatura della squadra che così risolutamente ha preso il comando della classifica ma toglie una parte dell'interesse del torneo poichè essendo una sola l'unità che parteciperà alle finali, lo stimolo per le rimanenti competitrici, chiuse così bruscamente dalla Safop al successo finale, si limita ad una questione puramente di onore e di rivalità.

Passando alla cronaca delle due gare diremo che la superiorità del Cordenons sul Porcia ha avuto un ritmo incalzante e progressivo. Chiusa in attivo di una rete segnata dal Mandrin, i cordenonesi hanno aumentato il bottino nella ripresa dapprima con Giambi quindi con Lenna. Agli ordini del preciso Minessa le squadre hanno giocato così composte:

D. T. Cordenons: De Piero; Mezzon, Michelu; Pavan, Eldinost, Baffo; Lenna, Avon, Giambi, Roncali, Manfrin.

D. T. Porcia: Sartor; Rubin, Zille II; Zille I, Puraglieri, Rubin; Prosdocimo, Tallon, Marutti, Marconi, Cipolat.

Neppure la S.A.F.O.P. ha perso tempo e fin da principio ha cominciato a bersagliare di palloni la rete roveredese difesa dallo svelto Redivo. Malgrado il prodigarsi dei difensori e del portiere al riposo il bottino dei bianco-rossi era già salito a cinque reti ed è giunta a otto reti nella ripresa in cui i roveredesi hanno imbastito qualche azione di attacco, impetuosa nel ritmo ma slegata e sfortunata nell'esito. Si sono suddivisi il merito dell'ingente bottino Pavan con 4 reti, Raengo con 2, Pollini II e Marchioni con una rete ciascuno. Ha arbitrato Bruno De Marchi e le squadre erano così formate:

A. C. Safop: Pollo; Ros, Tangerini; Santarossa, Marchioni, Bortolini; Pavan, Morello, Raengo, Pollini II, Pollini I.

D. T. Roveredo: Redivo; Barbariol II, Barbariol I; Cadelli, Tono, Golfert; Legnish, Gavion, Miulhin, Mhowzuno, Michelazzi.

Dopo la terza giornata la classifica presenta le seguenti cifre: S.A.F.O.P. incontri 3 punti 6; Cordenons i. 1 p. 2; Roveredo i. 2 p. 2; Carnaro i. 2 p. 1; Porcia i. 3 p. 1; D. T. Pordenone i. 1 p. 0.

* * *

A. C. Safop-D.T. Roveredo	8-0
D.T. Cordenons-D. T. Porcia	3-0
A. C. Carnaro-D.T. Pordenone	rinv.

PORCIA

Per onorare la memoria di Linda De Mattia

Elenco delle offerte pervenute alla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli per onorare la memoria della compianta signorina Teodolinda De Mattia:

Colletta raccolta dai soci della Conferenza, L. 329,50; Carolina Bagnoli in Pastore, 500; Banca Popolare Cooperativa, 250; Cons. Sindaci e Direzione della Banca, 250; ing. Augusto Mior, 100; sorelle Antonini, 300; Antonio Perulli, 100; prof. Luigia Fresco Cressoni e colonnello Attilio Fresco, 300; fratelli Valdevit, 1000; Giacomo Cozzarini, 250; Felicita Bernardis, 100, famiglia sorelle Forniz, 50; Virginia Mauro, 50; famiglia Mauro Toffoli, 200, Valerio Vecil, 250; co. Romi Pecchio, 250; co. Eugenio Porcia, 500; co. Eugenio di Porcia alla chiesa di Porcia, 100; Luigi Bernardis, alla Conferenza, 100; cugina Gisella Rocco, 500; Giovanni Micheletto, Sacile, all'Asilo, 500; Molino Sacilese, 500; ing. Leandro Tallon, Sacile, 1000; Società Fornaci, Pasiano, 1000; fratelli Valdevit fu Luigi, 500; Banca Popolare Cooperativa di Pordenone, 250; Amministratori e Direzione Banca Popolare di Pordenone, 250; ing. Augusto Mior, Pordenone, ...ttore Cons. Agr. Valeriano, Asilo Infantile, 250; Giacomo Cozzarini, Pordenone, 250; Felicita Bernardis, 100; Giacomo Del Sal fu Pietro, 200; la famiglia dell'estinta costituisce una fondazione di 51.000 il cui interesse annuo andrà a beneficio della Conferenza S. Vincenzo, con l'onere della celebrazione di una Messa annua a suffragio della loro compianta. Totale delle offerte L. 68.329,50.

Con la scomparsa della signorina Linda De Mattia, Porcia ha perduto una benefattrice insigne; nessuno si è mai rivolto alla sua generosità senza essere beneficato. Sempre serena, longanime, diligente, nel disimpegno dei suoi doveri quale presidente della Conferenza alla quale diede impulso e sviluppo di vita fiorente. Essa fu la benemerita presidente della pia Istituzione fin dal 1931. Fu pure ispettrice del locale Asilo infantile e fiduciaria dell'Associazione Ciechi di guerra.

S. VITO al TAGL.

L'Opera Balilla per le famiglie povere

L'Opera Nazionale Balilla, sempre sollecita nell'azione assistenziale a vantaggio dei bambini, consigliata quest'anno da ragioni particolari dipendenti dalle attuali contingenze, pensò di sostituire l'annuale refezione scolastica con la consegna diretta di generi alimentari alle famiglie povere.

Tale provvedimento è stato molto favorevolmente accolto e tanto più apprezzato, in quanto la distribuzione viene estesa anche ai non iscritti all'Opera Nazionale Balilla.

Nel Santuario di Madonna di Rosa

Quest'anno la solennità dell'apparizione della Madonna di Rosa, non potendola celebrare in Santuario perchè rovinato dall'incursione del 31 dicembre scorso, è stata celebrata nella sala del Convento adibita a Cappella. E' stata preceduta dalla Novena predicata da P. Leopoldo Del Fabbro. Il concorso dei fedeli tanto alla Novena come alla festa è stato grande. La Messa solenne preceduta dalla benedizione delle candele è stata sostenuta dalla Schola Canthorum che eseguì la seconda «Pontificalis» del Perosi con accompagnamento di archi.

Dal pomeriggio del disastro del Santuario ogni giorno parecchie persone delle borgate vicine, sgomberano le macerie della parte del Santuario distrutto ricuperando sassi, mattoni, marmi buoni, stucchi indorati ed il materiale dell'organo.

CODROIPO

Offerte pro sinistrati

Al locale Comando di Difesa Territoriale sono pervenute le seguenti offerte pro sinistrati più bisognosi:

Federazione dei Fasci Repubblicani, Udine, L. 5.000; Comando Difesa Territoriale, Codroipo, 5.000; Prefettura di Udine, 2.000; Ditta Savonitti, Codroipo, 1.000; Impresa Martina, Codroipo, 1.000; co. G. Lauro Mainardi, Gorizzo, 500; Angelo Lotti, 500; Amm. Rota, 500; Vanda Ballico, 500; Negozio Alimentari Fabris, 500; Querini Quintilio, 300; Giovanni Strolli, 300; co. Giovanni Mainardi, 500; conte Carlo Manin, 300; Ernesto Brancolini, 200; Ermanno Giorgio, 200; N. N., 200; Dante Bressanutti, 150; Giovanni Giavedoni, 100; Scagnetti (negozio alimentari) 100; maestro Toso, 100 (per onorare la memoria del figlio Teofilo). - Totale L. 18.950.

CERVIGNANO

A favore dei sinistrati

Diamo il secondo elenco della sottoscrizione «pro sinistrati» di Cervignano:

Danilo e Ida Aita L. 500; Fogar Rudi L. 100; Maria Lovrinovich ved. Fogar L. 250; Giacomo Fogar L. 500; Giuseppe Puntin L. 1000; Giuseppe Malacrea L. 500; Silvio Dreossi L. 100; Antonio Sarcinelli L. 100; fam. Gregori-Antonelli L. 200; Giuseppe Tonini L. 300; co. Riccardo Strassoldo L. 200; Giuseppe Gregoris L. 500; Eugenio Bradaschia L. 500; Carlo Michelutti L. 500; fam. Coz L. 100; Fratelli Sadocchi L. 500; Fratelli Ponton L. 100; Luigi Zamper L. 500; Caterina Del Mondo L. 50; Mario Fonda L. 500.

Ritornello dei fumatori

I fumatori aspettano che, il tempo maturando, insieme con la paglia, le nespole maturi pure l'arrivo del tabacco per il nostro mandamento....

La morte di Rodolfo Fornasir

Da Gorizia ci è pervenuta la dolorosissima notizia della morte dell'ispettore ministeriale annonario, per la nostra regione, rag. Rodolfo Fornasir, avvenuta in seguito a paralisi cardiaca.

Anche nella nostra cittadina, dove era nato 54 anni or sono, era molto conosciuto per la sua molteplice attività e rettitudine. E perciò la sua scomparsa ha lasciato vivo rimpianto in quanti lo conoscevano e lo amavano.

Alla moglie Maria Venuti, ai figli così duramente colpiti negli affetti più cari, l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Cronaca di Cividale

Redazione e Pubblicità: piazza Ristori 2 A, telef. 57

Orario di apertura e chiusura dei negozi

Il Prefetto ha disposto che fino a nuove disposizioni l'orario pomeridiano di apertura e chiusura dei negozi è così stabilito: dalle ore 14.30 alle ore 18.

Restano invariate le altre forme fissate nel precedente decreto del 29 settembre 1944.

Funebri Giuseppe Faraoni

Hanno avuto luogo lunedì scorso in forma solenne, i funerali del brigadiere Giuseppe Faraoni, del 5. Reggimento M.D.T., caduto in servizio.

Nella camera ardente della Difesa Territoriale locale sono convenute, alle ore 16, autorità militari e civili e dopo la benedizione impartita alla salma da parte del clero, la bara veniva portata nella chiesa di S. Pietro dei Volti per le esequie di rito. Il corteo quindi si ricomponeva e accompagnato dalla Banda della Difesa Territoriale, precedendo il feretro un picchetto armato, e seguito dai familiari e parenti, da rappresentanze militari italiane e germaniche, nonchè da autorità civili e numerosa popolazione, raggiungeva la località «Gallo» ove veniva eseguito il rito dell'appello. Quindi la salma veniva accompagnata al Camposanto.

Messa in suffragio

Sabato 17 corrente mese alle ore 8 nella nostra Basilica la famiglia Canturutti farà celebrare una solenne ufficiatura funebre in memoria della sua indimenticabile Lucia, nel trigesimo della sua scomparsa.

Beneficenza

Alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli: in memoria del dott. Giuseppe Tomasulli: avv. Giovanni Brosadola L. 100; i coetanei don Giovanni Tagliapietra, Guglielmo Caneva, Giuseppe Barbiani, Ermanno Croppo, Ernesto Fiorin, Carlo Liberale, Carlo Floreancig, Ottaviano Canturutti, Antonio Nadalutti, Giusto Pirioni, Giacomo Beltugi, Antonio Scarbolo, Augusto Cargnelli, Giuseppe De Feo, Angelo Aitola, Alfonso Nardoni, monsignor Luigi Faidutti, don Luigi Tempo, Ermenegildo Bacchetti, Domenico Gujon, Innocente Marcassa, lire 50 ciascuno.

Alla Scuola Materna — in sostituzione di fiori, per la morte del suo bimbo Ennio, il sig. Osvaldo Martinelli ha offerto lire 500.

Un venditore ambulante rapinato ad Orzano

Alla spicciolata, quindici sconosciuti apparentemente disarmati, si radunarono, venerdì scorso verso le ore 20.30, di fronte l'abitazione del venditore ambulante Firmino Azzano fu Luigi, sita in Orzano di Premariacco. Consultatosi brevemente sul da farsi, il gruppetto si divise in due: alcuni, circondarono la casa; altri bussarono all'uscio. Subito apparve il commerciante che, chiedendo chi fosse, quasi contemporaneamente apriva agli sconosciuti, che avevano dichiarato di dover compiere una perquisizione. Con le armi in pugno, essi penetrarono nelle stanze, volgendo in giro lo sguardo alla ricerca di quanto a loro premeva. Non tardarono infatti a scoprire, in una stanza, un cospicuo quantitativo di stoffe di vestiario e di svariate chincaglierie. Chiamato con un fischio il gruppetto che stava all'esterno, i malfattori si diedero frettolosamente a trasportare nel cortile tutto quanto la stanza conteneva, spogliandola quasi completamente. Gli ultimi ad uscire poi, forse non soddisfatti appieno del bottino, si impossessavano di una bicicletta, di un radiogrammofono con discreta discoteca e di un taglio di vestito per uomo. Per trasportare il voluminoso bottino, i malviventi trassero dalla stalla un cavallo e, attaccatolo ad un carro si allontanavano su questo, con tutta la merce. Al commerciante sono stati rapinati quasi 200 metri di stoffa varia, numerose camicie bluse e calze, nonchè 1.000 chilogrammi di chincaglierie. Il danno patito dall'Azzano raggiunge le 200 mila lire.

Annunci sanitari

Dott. SIDOTI
Medico Chirurgo Ostetrico - Udine Viale Duodo 11. Tel. 9-09. Riceve dalle 13 alle 15.

Prof. STEFANINI
Docente Clinica Pediatrica Università di Bologna. Primario Ospedale Civile. Specialista Malattie dei Bambini. Riceve in Ospedale Udine.

Dott. BRUNI
Medicina generale - Udine, via Prefettura n. 17 Tel. 20 52. Riceve dalle ore 13 alle 15.30.

Prof. ALIQUO'-MAZZEI
Difetti di vista, malattie degli occhi. Docente della Università di Padova. Primario Ospedale Civile. Udine, via N. Sauro 1. Tel 5-22 Riceve 11-12.30 e 15 17

Dott. SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie - Udine, via Poscolle 32 Riceve 10.30 12.30 e 16-17.30 - Abit.: Piazzale Osoppo, 3 Tel. 6-56.

Dott. FERRAGUTI
Gabinetto Dentistico Udine, via Paola, 26 Martedì, mercoledì, giovedì ore 10 18

Dott. VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista malattie dei reni e della vescica. Udine, piazza Mercatonuovo 13 Riceve dalle 13 alle 16. Tel. 1149

Dott. DA POZZO
Casa di Cura. Specialista malattie degli occhi. Difetti di vista. Chirurgia oculare. Udine, via Rivis 32, telefono 602 Ore 9.20 12 e 15-17.

Dott. CICERI
Studio dentistico. Specialista. Chirurgia, protesi, radiologia. Correzione funzionale bocca e denti. Udine, via Cavour 11, tel. 6-29 Riceve dalle ore 9 12 e 14-18

Dott. MEZZINO
Malattie nervose Già assist. Clinica Neuropatologica Università di Napoli. Medico Ospedale Psichiatrico Udine Via Volturno 1

Dott. DE CHECO
Medico chirurgo specialista malattie pelle e genito urinarie. Cura delle vene varicose. Riceve in via Manin 17 Tel. 8 24. Udine.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Il 14 corrente santamente mancava all'immenso affetto dei suoi cari la

N. D.

Maria Giacomuzzi

nata Contessa Donà dalle Rose

Affranti dal dolore, ne danno il triste annuncio i figli LORENZO LUCIANO ed ELENA, le NUORE, i NIPOTINI, i FRATELLI, le COGNATE, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

Io muoio, ma il mio amore non muore; vi amerò nel Cielo come vi ho amato sulla terra. (Giobbe).

Venezia, 15 febbraio 1945.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, la Direzione, gli Impiegati e gli Operai della Società Friulana di Elettricità, prendono viva parte al lutto che ha colpito il consigliere e direttore ing. Luciano Giacomuzzi.

Gli Amministratori, i Sindaci ed il Personale della Società Elettrica Carnica, si associano al lutto che ha colpito il consigliere ing. Luciano Giacomuzzi.

Serenamente si è spento il 13 corr. l'

ing. Lorenzo De Toni

A tumulazione avvenuta, addolorati, ne danno l'annunzio la MOGLIE, le FIGLIE, i GENERI ed i NIPOTI.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno onorare la Sua memoria.

Alnicco di Moruzzo, 15 febbraio 1945.

Dopo breve repentina malattia, è deceduta

Armida Zilli ved. Malandrini

DI ANNI 57

Ne danno il triste annuncio i figli OTELLO (assente), GIOCONDA, MARIA col marito GINO MARCHETTI e la nipote MARUSCA, il fratello EUGENIO (assente), i COGNATI, NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno il 17 febbraio 1945 alle ore 13.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, Via Passons 58.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno comunque onorare la memoria della cara scomparsa.

Udine, 15 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La MOGLIE, i FIGLI, NUORE, NIPOTI e PARENTI tutti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'adorato

Luigi Nini

Tricesimo, 15 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

I FRATELLI, il nipote LUIGI FRESCO ed i CONGIUNTI tutti della compianta

Linda De Mattia

riconoscenti per la tanto affettuosa dimostrazione di cordoglio tributata alla loro cara scomparsa, esprimono la più viva gratitudine a quanti — amici di famiglia, autorità, istituzioni e popolo — hanno voluto, in qualsiasi forma, associarsi al lutto, intervenendo ai funerali o onorandone la memoria con offerte alla beneficenza.

Porcia, 6 febbraio 1945.

IL GIORNO

Venerdì 16 febbraio (47-318)
S. Giuliana v.
OSCURAMENTO
Inizia ore 18.15; termina ore 6.50.

Il Tribunale Penale di Udine

in data 20 dicembre 1944 ha pronunciato la seguente sentenza contro Milesi Galliano di Pietro nato il 5 gennaio 1926 in Udine e quivi residente in via della Valle, 9, imputato:

a) di usurpazione di pubbliche funzioni (art. 347 cod. penale) per aver eseguito arbitrarie verifiche dei documenti di riconoscimento a Morandini Ugo e Fiaibani Lidia.

b) di violenza privata (art. 610 cod. penale) per avere costretto Morandini Ugo ad esibire i propri documenti minacciandolo di spararqli con una pistola, che simulava di tenere in tasca. In Udine l'8 gennaio 1944.

(Omissis)

condanna il suddetto alla pena di mesi quattro di reclusione e lire duemila di multa con i benefici di legge, ed alle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine, 14 febbraio 1945-XXIII.

Il Cancelliere di Sezione
Romano

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: ACCADDE ALL'ALBERGO, con Lotte Lang. Ore 14.
GARIBALDI: PIONIERE DI FERRO, con W. Birgel Ore 14.
PUCCINI — E aperta la vendita dei biglietti per lo spettacolo: MELODIE CELEBRI.
IMPERO: ORDINE SIGILLATO, con V. De Krova — Ore 14.

Annunci economici

COMMERCIALI

CAUSA trasloco, vendesi L. 90.900 camera matrimoniale stile barocco 800 composta 8 capi. Scrivere 7731 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI Santarelli cemento armato volume secondo. Rivolgersi: Lazzaro Moro. 62

LETTO matrimoniale usato acquisterebbero coniugi sinistrati se prezzo mite. — Pubblicità 7750 Popolo Friuli.

MEDICO cerca apparecchio elettrico portatile, per cure raggi alta frequenza: tipo Radiolux o simile anche usato. Offerte Pubblicità 7746 Popolo Friuli.

RADIO usata non moderna compero. Scrivere Iursola via Osoppo 2, S. Daniele. 7728

SCARPE 41 nuovissime vendonsi. Indirizzo Pubblicità 7749 — Popolo Friuli.

LETTO matrimoniale usato acquisterebbero coniugi sinistrati se prezzo mite. Pubblicità Popolo Friuli. 7570

VENDESI due matrimoniali causa trasloco. Rivolgersi Pubblicità 7744 Popolo Friuli.

VENDESI cucina economica. Viale Venezia 34, Udine.

AFFITTI

STANZA bene arredata, indipendente cerco possibilmente centrale. Pubblicità 7711. Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO E LAVORO

CONOSCITORE lingue cerca impiego. Offerte Pubblicità 7740 Popolo Friuli.

DISTINTA signorina buona educazione cognizioni infermiera e puericoltura offresi governo bambini e direzione casa disposta trasferirsi. Offerte Pubblicità 7730 Popolo Friuli.

SIGNORINA diplomata Scuola Tecnica: Computista Commerciale, Stenodattilografa offresi qualsiasi ufficio, primo impiego. Offerte Pubblicità 7738 Popolo Friuli.

PROVETTA dattilografa, pratica lavori ufficio, sfollata Milano impiegherebbesi Udine qualunque azienda o professionista. Ascani, Ceresetto di Martignacco 7648

OFFERTE DI IMPIEGO E LAVORO

A BALIA sanissima per periodo allevamento offresi condizioni ottime. Scrivere Pubblicità 7743 Popolo Friuli.

FARMACIA cerca ragazza, presentarsi entro domenica dalle 13 alle 15 via Gemona 48

VARI

FRANCOBOLLI Lombardo Veneto ed antichi Stati italiani compero pagando massimi prezzi. Acquisto pure collezioni Europa ed Oltremare. Studio Filatelico Friulano, via Sarpi 10, Udine.

SMARRIMENTI

SMARRITE 1000 lire dall'Ospedale in viale Venezia. Rinventore farà opera buona restituirle Pubblicità 7747 Popolo Friuli.